



## *Donne e Uomini in Medicina*

### *5 crediti formativi*



## **RAZIONALE**

Un Convegno interdisciplinare sulle nuove forme del fare Medicina, in un'epoca e in un paese che da un passato di grande tradizione si trova oggi al centro di ineluttabili cambiamenti. La contrazione delle risorse, una visione economicistica che impoverisce l'efficacia terapeutica e talvolta gli esiti, la progressiva perdita di autorevolezza dei protagonisti, la distanza tra curanti e curati, come pure tra operatori e rappresentanti nelle organizzazioni e federazioni, e, ultimo ma non ultimo, la preponderanza del numero di donne che scelgono la professione medica, quasi a significare un cambio di passo, occhi e cuore di una differenza che, forse, può fare la differenza. Tutti fattori che esprimono un disagio, forse nell'epoca di maggiore crisi professionale. I medici oggi: da tempo non più assolutizzati come fino agli inizi del secolo scorso, minati dal progresso della tecnologia, sospesi tra una formazione infinita ed una sempre più incerta collocazione, non godono più come categoria di buona salute in una realtà che evolve a passi da gigante. Crisi, più che di un ruolo, di un lavoro di cura, che comunque, anche se cambiano i tempi -e le economie- mantiene intatta tutta la sua complessità. A partire dalla scelta di vicinanza a temi cruciali dell'esistenza: la vita, la morte, la malattia e la sofferenza, la relazione e la responsabilità, elementi che di per sé rendono la scelta di questo lavoro per molti versi unica, a dispetto di tentativi di ridimensionamento, anche di fronte ad altre professioni di cura. Per arrivare alla deontologia, tradizionale snodo etico e normativo che racchiude l'essenza stessa del medico e al contempo naturale codice di dialogo tra i protagonisti, non più solo espressione rispettivamente di bisogni e sapienza, ma attori capaci di dare gli uni agli altri visioni e prospettive di salute globale. Per concludere concio che riguarda tutti i medici non appena diventano tali, e si riconoscono in una Federazione che li accoglie e li fa sentire a casa: identità e insieme rappresentanza. Anche questa negli anni è andata via via modificandosi, e risente delle odierne contraddizioni; anche questa rischia talvolta di non cogliere la spinta a declinare nuovi paradigmi. Per dare la percezione di aver compreso, ascoltandone le ragioni, le istanze non solo di tutte le componenti (per età, generi, geografie), ma anche della società civile. Questi temi verranno discussi in un Convegno organizzato dall' OMCEO di Napoli il giorno 03 /10 /2014 presso la sede Riviera di Chiaia, 9/c, 80122 Napoli